

Durante il «gala» del nuoto al Foro Italiceo

RASTRELLI-RECORD NEI 100 m. FARFALLA

Mediocri i risultati degli altri azzurri - Nel match femminile Italia-Spagna le azzurre sono in vantaggio per 26-15 - Oggi le gare inizieranno alle 18,30

Un primato italiano e alcuni records nazionali degli spagnoli, del cecoslovacco e del francese hanno caratterizzato la prima giornata del «Trofeo Sette Colli» e l'incontro femminile Italia-Spagna di nuoto alle Olimpiadi di Roma.

Farfallino subito del primato italiano: lo ha conquistato il napoletano Antonello Rastrelli nei 100 metri farfalla, nuotando la distanza in 1'01"2, il fatto è importante non tanto per il valore assoluto del tempo, ma perché il vecchio record era di Fritz Dennerlein (1'01"8) e si pensava che Rastrelli non avrebbe ancora nelle braccia la potenza e il ritmo del suo maestro. Invece Antonello ce l'ha fatta grazie a una condotta di gara assai intelligente: all'inizio ha seguito il fortissimo tedesco Freitag che aveva iniziato a ritmo sostenuto passando al 50 metri in 28"8, poi è venuto fuori al 75 metri bruciando l'avversario con un ottimo finale. Anche Fossati, sotto la spinta degli avversari, ha fatto registrare un buon tempo: 1'01"2. Dominio assoluto dei francesi nei 100 s.l. (Coppa Palatino) con Göttsche, Grotz e Curtit nel primo tempo ed ottimo tempo di Göttsche (55"4); Bianchi e Boscalini sono finiti al quarto posto in 58"8.

Bellissima la gara dei 100 dorsini fra Rora e Kueppers, fino agli 80 metri quando il tedesco è scattato di prepotenza vincendo in 1'02"2 a tre soli decimi dal record italiano.

Nel 220 rana intelligente la gara di Mezechleb che ha contenuto le sturture degli avversari nelle prime tre vasche per poi imporsi di prepotenza con il tempo di 2'30"6 che costituisce anche il nuovo record cecoslovacco. Nella stessa gara lo spagnolo Padron ha stabilito il record nazionale spagnolo nuotando in 2'40"1.

Un altro record nazionale è crollato nei 400 quattro stili per merito del francese Louvet: il transalpino ha fermato i cronometri su 5'18"6 (record precedente Louvet 5'19"6) mentre il suo avversario diretto, il tedesco Kueppers, non ha retto il ritmo nello stile libero finendo in 5'20"1.

Interessante la gara di We-

I tornei UISP O.K. il Dalmata ed il S. Spirito

L'URSS eliminata nel calcio dai Giochi

Varsavia, 28. Nello spareggio per la qualificazione al girone finale del torneo olimpico di calcio la Germania ha battuto oggi l'URSS per 4-1 (2-0).

La squadra tedesca comprendeva elementi della Repubblica Democratica Tedesca e della Repubblica Federale poiché ai Giochi di Tokio le due Repubbliche tedesche presenteranno una rappresentativa unita. L'URSS e Germania si erano già incontrate due volte pareggiando entrambe le partite per 1-1.

Nirano vince il Pr. Campidoglio

Il Premio Campidoglio figurava al centro del programma di ieri sera a Tor di Valle, presenziato da un folto pubblico. La scuderia Mangelli, favorita dal betting, manteneva fede al pronostico per merito del suo numero due, il regolare Nirano, sul quale il giovane Bongiovanni coglieva un successo personale, in retta di arrivo. Lamprolet tentava di staccarsi, ma era raggiunto e battuto di misura da Nirano, protagonista in un velocissimo allungo.

Per le piazze minori restavano in lizza Leonilla e Rombrandt, con il vantaggio del primo. Ecco il dettaglio: 1) Nirano (Bongiovanni) 12"9 al km, della scuderia Orsi Mangelli; 2) Lamprolet (La Galà); 3) Leonilla (Osani); 4) Rombrandt (Cubellini).

Totizzatore: V. 19; P. 29; 90; 37; Acc. 284.

Le altre corse della serata erano vinte da El Farg, Valpolicella, Corrado, Ugel, El Barran Bandito.

L'URSS eliminata nel calcio dai Giochi

Varsavia, 28. Nello spareggio per la qualificazione al girone finale del torneo olimpico di calcio la Germania ha battuto oggi l'URSS per 4-1 (2-0).

La squadra tedesca comprendeva elementi della Repubblica Democratica Tedesca e della Repubblica Federale poiché ai Giochi di Tokio le due Repubbliche tedesche presenteranno una rappresentativa unita. L'URSS e Germania si erano già incontrate due volte pareggiando entrambe le partite per 1-1.

Nirano vince il Pr. Campidoglio

Il Premio Campidoglio figurava al centro del programma di ieri sera a Tor di Valle, presenziato da un folto pubblico. La scuderia Mangelli, favorita dal betting, manteneva fede al pronostico per merito del suo numero due, il regolare Nirano, sul quale il giovane Bongiovanni coglieva un successo personale, in retta di arrivo. Lamprolet tentava di staccarsi, ma era raggiunto e battuto di misura da Nirano, protagonista in un velocissimo allungo.

Per le piazze minori restavano in lizza Leonilla e Rombrandt, con il vantaggio del primo. Ecco il dettaglio: 1) Nirano (Bongiovanni) 12"9 al km, della scuderia Orsi Mangelli; 2) Lamprolet (La Galà); 3) Leonilla (Osani); 4) Rombrandt (Cubellini).

Totizzatore: V. 19; P. 29; 90; 37; Acc. 284.

Le altre corse della serata erano vinte da El Farg, Valpolicella, Corrado, Ugel, El Barran Bandito.

Stasera il «nastro azzurro» dei trottatori Pronostico per Navazzo

I migliori tre anni della generazione 1961 saranno stasera a confronto all'ippodromo romano di Tor di Valle nel XXXVII Derby Italiano del trotto. Dopo il ritiro di Irace e di Labo, determinato da una improvvisa indisposizione che li ha colpiti, dodici concorrenti si allineeranno al via: Valganna (Guzzinati), Quentin (Nogara), Boston (Od. Baldi), Nante (G. Ossani), Nibbiano (Bongiovanni), Olttragio (Pezzanini), Navazzo (Casoli), Mirmidone (U. Bottoni), Barakida (Branchini), Rosset (Bicchichi), Teobaldo (Fassati), Bosta (Brighenti).

Il ritiro di Irace e di Labo agevolerà il compito del favorito della prova, Navazzo che non soltanto potrà avvalersi dell'aiuto del compagno di scuderia Nibbiano ma potrà avvantaggiarsi in prima fila dietro l'autostarter, vantaggio non indifferente che si consideri che tutti i suoi avversari più pericolosi sono stati relegati in seconda fila.

Navazzo ha quindi buone probabilità di far suoi i 31 milioni e 500 mila lire delle ricchissime dotazioni del Derby: ma non ha certo corsa vinia. Il Derby, anche quest'anno, è aperto a ogni risultato e risulterà una prova di grande interesse tecnico e spettacolare.

I rappresentanti della scuderia Orsi Mangelli saranno comunemente i cavalli da battere: entrambi in prima fila alla partenza, sia Nibbiano che a Roma ha trotto molto forte che Navazzo dovrebbe avere la possibilità di imporre alla corsa un ritmo vertiginoso e di obbligare gli avversari ad una tattica dura e dispendiosa. Le incertezze maggiori, a nostro avviso, vengono e Navazzo, il migliore tra i due, proprio dal partire in prima fila ma all'estremo limite dello schieramento: ciò obbligherà Casoli ad appoggiarlo subito, in una corsa come il Derby, ciò potrebbe risultare pericoloso alla distanza.

Vediamo gli avversari più pericolosi per il duo mangelliano: in primo luogo va nominato Boston che ha avuto in sorte il n. 3 di staccato e che ha quindi la possibilità di conquistare una posizione favorevole. E' un soggetto di mezzi ed ha tutte le chances per coprire una clamorosa affermazione. A carta impone quindi di nominare Bosta che sarà accompagnato dal compagno di colori Teobaldo. L'allevo di Brighenti partirà al largo in seconda fila e questo costituirà per esso un grosso handicap: ma se riuscirà a districarsi in partenza ed a conquistare una posizione si dovranno fare i conti con lui.

Gli altri concorrenti, sulla

carta, dovrebbero avere possibilità inferiori: tuttavia tra essi merita di essere nominato Mirmidone per essere stato affidato all'«ammiraglio» Ugo Bottoni.

La riunione avrà inizio alle 20.45.

Ecco le nostre selezioni: 1 corso: Daclia, Trader, Scopas; 2 corso: El Farg, Furka, Ingegnere; 3 corso: Ghiozo, Malgret, Mombasa; 4 corso: Franco Pesante, Villaglori, Biarritz; 5 corso: XXXVII Derby Italiano del Trotto lire 31.500.000 metri 2100: Scud. Orsi Mangelli (Navazzo, Nibbiano), Boston, Bosta, Sorpresa Mirmidone; 6 corso: Giulio Rosso, Derà, Fritelier; 7 corso: Quiburgo, Bikini, Ogaden; 8 corso: Bandito, Numantia, Lar-

Parteciperanno: Lazio, Catania, Napoli e Messina

A Roma e Napoli il Trofeo Città del Sud

Dal 22 al 29 agosto si svolgerà un torneo di calcio valevole per l'assegnazione del Trofeo Città del Sud con la partecipazione delle squadre: Lazio, Napoli, Catania e Messina. Ecco il programma: a Roma in notturna il 2 agosto Lazio-Messina; a Napoli in notturna il 22 agosto Napoli-Catania. La finale avverrà il 29 agosto per il primo posto a Roma e lo stesso giorno a Napoli si disputerà la finale per il terzo e quarto posto.

Nessuna delle numerose trattative che la Lazio intratterrà con i due giocatori laziali, soltanto attraverso alcuni scambi, mentre il Presidente Miceli pretende almeno una parte di liquido.

continuazioni

Il Tour

limitata, cioè a controllare un paio di assalti. Allig con De Roo e Novak, s'è scagliato su Anglade. E poi, con Anquelli, ha fulminato Poulidor, Bahamontes e Gellera, che s'erano messi le gambe in spalla quando già si respiccava l'afa della città dove, stavolta ambientato il capovalore che si chiama «Rosso e nero». Così anche per ripetere le parole di Stendhal... perdiamo quella meravigliosa follia che è l'entusiasmo: tutti in gruppo, e via libera a Nijdam, un atleta forte sul passo, che sfreccia con 11' di vantaggio sul pattugliatore sorvegliato da De Hann. Ed ecco la tappa di Thonon.

Ma, come? Poulidor porta gli uomini a Champagnole. E le accuse si scaricano sull'organizzazione, che non dà pace.

«Quest'è una prigione!» «Ci agitano prima dell'uol!» «Vogliono la pelle!» Il sole è più alto, la campagna ansima di cicale in frenesia. Nasce e si dissolve la strada sembra un nastro. Pietoso il cielo si vela, e dall'altopiano scende una brezza fresca, deliziosa.

Su, in punta di pedale. La salita di septinocet è una specie di scala a chiocciola. E, però, provoca soltanto il cedimento del più debole e dei più stanchi Baldini molla.

Delusione? Malgrado un maligno scatto di Poulidor, Bahamontes, Anglade, Jimenez, il plotone non si spezza. Sul traguardo di quota 930 metri, si registra un arrivo splendido, il capitano del «Sikavari», stacca Jimenez, Bahamontes, taccone e il pattugliatore.

Blint? Soffre? Dalla fulminante teoria, nella pancia fuggono Mon, Jimenez, Pauwels, Hoeverens. Lo stop è naturale: la salita della Faucille affanna.

Macché! E' la solita triste storia, che nega perfino l'allungo polemico di Poulidor e Bahamontes. Sul traguardo di quota 1222, staccate ad un sprint a quattro: Jimenez supera Taccone, Poulidor e Adorni, e il gruppo tarda.

Baldini? S'è amarrato: è a 9"30". Un po' di nebbia. E una spruzzata d'acqua. Il pericolo delle alluvioni trattiene anche la velocità degli spericolati. Calma. E nessuno smania al rifornimento.

S'aggira la Svizzera, dalla parte di Ginevra. Il lago vede come attraverso una benda di garza. Vale al vento, zigzag, la modella del topless è già arrivata? S'aggira la Svizzera, dalla parte di Ginevra. Il lago vede come attraverso una benda di garza. Vale al vento, zigzag, la modella del topless è già arrivata? S'aggira la Svizzera, dalla parte di Ginevra. Il lago vede come attraverso una benda di garza. Vale al vento, zigzag, la modella del topless è già arrivata?

Reazione.

Crudo, aregno metafisico è lo sfogo conclusivo. Dall'arco lo sparano le frecce: Demson, Vermelin, Epaul, Glotza, Bocklandt, Duez, Poulidor, Foucher, Groussard, Kunde, Junkermann, Pambiano, Hoeverens, Fauwels e Janssens, cui s'aggiungono Stabinski, De Roo, Geldermans e Lebaube.

Anquelli manda a fermare Stabinski, De Roo, Geldermans e Lebaube, organizza la caccia. Adorni e Perez-France. E' tardi. La pattuglia di Poulidor è scatenata. La spazza il nastro con un certo anticipo: 31"!

Il più rapido? Janssens, il piazzato? Hocklandt.

Il più felice? Poulidor. De Anquelli boicotta: «Non m'aspettavo l'attacco. Ero in fondo...».

Adesso, si sussurra che si aprirà a zero sulle Alpi. Ci siamo allora?

Domani, nella tappa di Brancone, c'è da scalar il Telegraph, che è a quota 1670, e il Gallibier, che è a quota 2558. La distanza è di chilometri 218,5. E l'arrivo è su una rampa al 4,5 per cento.

La specialista, in nome di Adorni, disciolta abile e coraggiosa.

«Perché c'è venuto? Mah!

Basket: iniziati gli spareggi per la retrocessione

Livorno, 28. A Livorno è in corso un torneo triangolare di spareggi per il 9°, 10° e 11° posto nella classifica del campionato di stabilire quale squadra debba retrocedere in serie «A». Fra i Fides, GBC Lazio e Petrarca.

Ecco i risultati dei due primi incontri: Fides Bologna batte GBC Lazio 97 a 84 (47-35); Petrarca batte Fides Bologna 81 a 73 (41-30).

Domani sarà disputata Petrarca-GBC Lazio.

I risultati della pallanuoto

A NAPOLI: Canottieri Napoli b. Camogli 7-0 (giocata sabato) - Rari Nantes Napoli batte Elah Pegli 5-0 (giocata sabato) - R. N. Napoli b. Camogli 3-2 - Canottieri Napoli b. Elah Pegli 10-2.

A ROMA: Lazio b. R. N. Fiorentina 4-1 - Lazio-Recco sarà giocata oggi.

Ecco la classifica: Can. Napoli punti 6; Lazio e R. N. Napoli 4; Recco e Jantzen Camogli 3; Pegli 2; R. N. Fiorentina 0.

DAL 2 LUGLIO AL 30 SETTEMBRE

Una giuria grande come l'Italia per eleggere

IL CANTANTE DELLA VOSTRA ESTATE

Votando per il vostro cantante preferito con i tagliandi pubblicati sul settimanale "Vie Nuove" potrete vincere

UNA AUTOMOBILE RENAULT

TELEVISORI, FONOVALIGE, ENCICLOPEDIA
OROLOGI, due viaggi «Italturist» a Parigi

Tutti possono concorrere con un numero illimitato di voti. Il tagliando, le classifiche e l'elenco dei vincitori dei premi settimanali sono pubblicati ogni giovedì su "Vie Nuove"

CENTO DISCHI ALLA SETTIMANA